



A.S.I.A.

Associazione Scientifica Italiana Alimentazione

Le riflessioni di A.S.I.A.

PER UN'ALLEANZA STRATEGICA TRA SCIENZA E MONDO AGRICOLO

Gli specialisti affermano che tra tre decenni la popolazione mondiale sarà aumentata di altri 2 miliardi di esseri umani.

Con la dovuta prudenza che si deve mantenere quando si fanno previsioni sul lunghissimo periodo a livello mondiale (la Storia, si sa, si diverte a smentire molte previsioni) un fatto innegabile è dato da alcuni fattori già in atto che si possono così sintetizzare:

La natalità, quasi esclusivamente nei paesi in via di sviluppo, è superiore alla mortalità.

La globalizzazione sia culturale sia economico-commerciale sta spostando immense risorse e interessi in campo alimentare tra i diversi continenti (europei ed americani sempre più sensibili al fattore salute ed ecologico, asiatici desiderosi di introdurre carne e latticini nelle loro diete).

La vita media aumentata nei paesi avanzati.

Il problema enorme dello smaltimento delle eccedenze alimentari.

Il progresso spettacolare nella conoscenza dell'organismo umano e delle biotecnologie in campo alimentare.

Tutti questi fattori porteranno ad un'enorme richiesta di cibo e cibo di qualità nel prossimo futuro.

La domanda che ne consegue è dunque: riusciremo a sfamare 9 miliardi di persone intorno al 2050?

Uno scenario potenzialmente apocalittico che va affrontato con atteggiamento innovativo.

A questo proposito noi di ASIA sappiamo che senza un'alleanza strategica fra scienza e mondo della produzione agroalimentare il rischio è quello di farsi travolgere dagli eventi.

In questo senso una seria e profonda campagna di informazione ed educazione che tenga conto sì dei risultati della ricerca ma che anche sensibilizzi il mondo dei produttori a mettere a disposizione dei consumatori (miliardi!) cibi sani, ecologicamente corretti e possibilmente anche gustosi è fondamentale.

In questo processo rivoluzionario da un punto di vista culturale non possiamo lasciare soli il mondo dell'agricoltura.

Allora potremo davvero "nutrire il pianeta" riavviando un dialogo virtuoso tra scienza e settore primario, con il sostegno dei governi.

Marco Baroni presidente di ASIA

Milano, 10 agosto 2015